

VITA DELL'INFANZIA

RIVISTA MENSILE
DELL'OPERA MONTESSORI
ANNO XXXIX
N. 7 - MARZO 1990



La continuità nella scuola di base

Maria Stella Mathucci

L'indagine che segue è stata condotta dalle alunne delle terze C e D della Scuola Magistrale di Pescara e coordinata dalla scrivente. Lo studio sulla continuità dello sviluppo e della conseguente continuità in educazione ci ha indotti a fare una ricerca per verificare come essa viene attuata nelle scuole. L'indagine si è posta come ricerca-azione tendente a studiare il problema e a dare un contributo alla sua definizione. La raccolta dei dati, che ha interessato 14 Circoli Didattici della Regione Abruzzo, è avvenuta attraverso la rilevazione diretta, con un questionario a risposte miste ed ha coinvolto la Scuola Materna e la Scuola Elementare. La compilazione del questionario è stata una occasione valida anche per la messa a fuoco dei compiti e delle finalità dei due ordini di scuola. Gli insegnanti hanno risposto alla iniziativa con entusiasmo, dimostrando capacità di coinvolgimento e volontà in termini di attuazione se opportunamente stimolati. C'è consapevolezza intorno al problema e non viene trattato adeguatamente se mancano le premesse a livello organizzativo ed istituzionale.

La tabella I evidenzia che solo il 35,7% dei circoli realizza iniziative di continuità. Molti insegnanti ritengono che anche da parte del Direttore deve esserci impegno per la sua attuazione; in ogni caso, se le due scuole con-

vivono nello stesso plesso, è più facile realizzarla poiché ci sono più opportunità di dialogo e di scambio di esperienze tra gli operatori scolastici.

L'aspetto connesso alla formazione dell'insegnante, sia a livello iniziale che continuo, è molto sentito. In particolare, si sottolinea la necessità di riformare l'Istituto e la Scuola Magistrale, se si vuole rispondere alle esigenze formative di una società complessa, in continua trasformazione, che per essere protagonista del cambiamento richiede l'apporto creativo di tutti i membri. Per quanto riguarda la formazione continua si nota, che essa si realizza, molto spesso, con iniziative autonome. In ogni caso, la tabella II evidenzia che il 57,14% delle scuole prese in considerazione sono coinvolte in detta attività. La programmazione raramente viene fatta in collaborazione tra i due ordini di scuola, per definire attività da iniziare nella Scuola Materna e da continuare nella Scuola Elementare, con gli stessi docenti. Bisogna dire che la programmazione è uno strumento didattico che caratterizza la professionalità di molti docenti. Si registra, tra gli insegnanti, dei due ordini scolastici, la volontà di procedere collegialmente, in modo scientifico, partendo da pre-requisiti ben evidenziati, formulando obiettivi generali e specifici adeguati, con l'uso delle diverse forme valuta-

tive. Il 21% degli intervistati lamenta, però, ancora una scarsa conoscenza delle procedure legate al lavoro programmato.

Passando alla tabella IV, troviamo che solo nel 28,57% delle Scuole si concordano attività da iniziare nella Scuola Materna e da continuare nella Scuola Elementare con gli stessi docenti. Ciò in quanto il dialogo tra i docenti dei due ordini scolastici è stentato, spesso inesistente. D'altra parte, come si legge nelle tabelle V e VI, molte volte non si tiene conto delle valutazioni finali espresse dagli insegnanti di Scuola Materna, per formare le prime classi della Scuola Elementare, anche per la mancata esistenza culturale esistente tra gli operatori dei due ordini di Scuole. Nella tabella VII troviamo che, nel 64,23% dei casi, si tiene conto delle esperienze fatte dal bambino nella scuola precedente. A volte si prendono in considerazione le produzioni del bambino fatte nella Scuola Materna per fare verifiche di confronto con le nuove. Se gli edifici sono vicini, i bambini delle due Scuole si scambiano visite per favorire la socializzazione e la conoscenza del bambino della Scuola successiva, evitandogli traumi e preoccupazioni.

Come si legge nelle tabelle IX e X, nel 35,71% dei casi, si fanno sperimentazioni congiunte tra i bambini dell'ultimo anno di Scuola Materna e la prima classe della Scuola Elementare connesse alla lettura dell'ambiente naturale e sociale e nel 42,86%, sperimentazioni riguardanti attività espressive, teatrali, musicali, plastico-manipolative. Va detto che la partecipazione degli insegnanti a tali attività è scoraggiata dal fatto che esse richiedono più impegno e non consentono sviluppi di carriera, come si sottolinea anche in una recente indagine dell'OCDE. Per attuare la ricerca sperimentazione è fondamentale il lavoro in team degli insegnanti.

Scheda di rilevazione

1) Da più parti si sottolinea l'importanza della continuità educativa tra i diversi ordini della scuola di base pur riconoscendo la specificità delle funzioni di ciascuno alla luce delle caratteristiche psico fisiche dell'alunno in formazione.

Esistono iniziative in proposito nel circolo?

Si... No...

a) Quali?...

2) Alcuni sostengono che la continuità è connessa all'esigenza di una adeguata formazione dell'insegnante.

a) Cosa suggerisce in proposito?

...

3) Vengono organizzate attività di formazione continua per gli insegnanti di Scuola Materna ed Elementare?

Si... No...

a) Quali?...

...

4) Viene effettuata la formulazione di obiettivi a livelli brevi, intermedi, a lunga scadenza e la verifica collegiale del loro conseguimento?

Si... No...

a) Quali?...

5) Vengono definite attività sperimentali da iniziare nella Scuola Materna e da continuare nella Scuola Elementare con gli stessi docenti?

Si... No...

a) Quali?...

6) Con quali criteri vengono formate le prime classi elementari?

...

a) Le insegnanti di scuola materna sono coinvolte nella scelta?

Si... No...

b) Perché?...

...

c) Si tiene conto dei giudizi espressi sulle abilità, sulle competenze, sui comportamenti conseguiti dal bambino nella Scuola materna?

Si... No...

d) Perché?...

...

7) L'insegnante di Scuola Elementare modella le sue iniziative educative sulle esperienze fatte dal bambino nella Scuola Materna?

Si... No...

a) In che modo?

...

8) Ci sono progetti di collaborazione didattica e di sperimentazione tra bambini dell'ultimo anno di Scuola Materna e i primi di Scuola Elementare?

Si... No...

a) Esperienze di ricerca d'ambiente naturale o sociale.

Si... No...

b) Attività espressive, teatrali, musicali, plastico-manipolative, ecc.

Si... No...

c) Altre attività...

...

9) I bambini della Scuola Materna e i fanciulli della Scuola Elementare si scambiano visite nelle rispettive scuole affinché i più piccoli possano familiarizzare con l'ambiente e con gli insegnanti che li dovranno accogliere?

Si... No...

a) Perché?...

...

Iniziativa di continuità nel circolo	Attività di formazione continua degli insegnanti	Attività di programmazione																																				
<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>sp</th> <th>%</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>SI</td> <td>5</td> <td>25,0</td> </tr> <tr> <td>NO</td> <td>15</td> <td>75,0</td> </tr> <tr> <td>Totale</td> <td>20</td> <td>100</td> </tr> </tbody> </table>		sp	%	SI	5	25,0	NO	15	75,0	Totale	20	100	<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>sp</th> <th>%</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>SI</td> <td>3</td> <td>15,0</td> </tr> <tr> <td>NO</td> <td>17</td> <td>85,0</td> </tr> <tr> <td>Totale</td> <td>20</td> <td>100</td> </tr> </tbody> </table>		sp	%	SI	3	15,0	NO	17	85,0	Totale	20	100	<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>sp</th> <th>%</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>SI</td> <td>11</td> <td>55,0</td> </tr> <tr> <td>NO</td> <td>9</td> <td>45,0</td> </tr> <tr> <td>Totale</td> <td>20</td> <td>100</td> </tr> </tbody> </table>		sp	%	SI	11	55,0	NO	9	45,0	Totale	20	100
	sp	%																																				
SI	5	25,0																																				
NO	15	75,0																																				
Totale	20	100																																				
	sp	%																																				
SI	3	15,0																																				
NO	17	85,0																																				
Totale	20	100																																				
	sp	%																																				
SI	11	55,0																																				
NO	9	45,0																																				
Totale	20	100																																				
Attività svolte in continuità	Incidenza dei giudizi dell'insegnante di scuola materna nella formazione delle prime classi elementari	Considerazione da parte dell'insegnante di scuola elementare delle esperienze fatte dal bambino nella scuola materna																																				
<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>sp</th> <th>%</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>SI</td> <td>5</td> <td>25,0</td> </tr> <tr> <td>NO</td> <td>15</td> <td>75,0</td> </tr> <tr> <td>Totale</td> <td>20</td> <td>100</td> </tr> </tbody> </table>		sp	%	SI	5	25,0	NO	15	75,0	Totale	20	100	<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>sp</th> <th>%</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>SI</td> <td>5</td> <td>25,0</td> </tr> <tr> <td>NO</td> <td>15</td> <td>75,0</td> </tr> <tr> <td>Totale</td> <td>20</td> <td>100</td> </tr> </tbody> </table>		sp	%	SI	5	25,0	NO	15	75,0	Totale	20	100	<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>sp</th> <th>%</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>SI</td> <td>9</td> <td>45,0</td> </tr> <tr> <td>NO</td> <td>11</td> <td>55,0</td> </tr> <tr> <td>Totale</td> <td>20</td> <td>100</td> </tr> </tbody> </table>		sp	%	SI	9	45,0	NO	11	55,0	Totale	20	100
	sp	%																																				
SI	5	25,0																																				
NO	15	75,0																																				
Totale	20	100																																				
	sp	%																																				
SI	5	25,0																																				
NO	15	75,0																																				
Totale	20	100																																				
	sp	%																																				
SI	9	45,0																																				
NO	11	55,0																																				
Totale	20	100																																				
Scambio di visite tra i bambini della scuola materna e della scuola elementare	Esperienze di ricerca di ambiente naturale e sociale	Esperienze espressive, teatrali, musicali, plastico-manipolative, ecc.																																				
<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>sp</th> <th>%</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>SI</td> <td>5</td> <td>25,0</td> </tr> <tr> <td>NO</td> <td>15</td> <td>75,0</td> </tr> <tr> <td>Totale</td> <td>20</td> <td>100</td> </tr> </tbody> </table>		sp	%	SI	5	25,0	NO	15	75,0	Totale	20	100	<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>sp</th> <th>%</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>SI</td> <td>5</td> <td>25,0</td> </tr> <tr> <td>NO</td> <td>15</td> <td>75,0</td> </tr> <tr> <td>Totale</td> <td>20</td> <td>100</td> </tr> </tbody> </table>		sp	%	SI	5	25,0	NO	15	75,0	Totale	20	100	<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>sp</th> <th>%</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>SI</td> <td>8</td> <td>40,0</td> </tr> <tr> <td>NO</td> <td>12</td> <td>60,0</td> </tr> <tr> <td>Totale</td> <td>20</td> <td>100</td> </tr> </tbody> </table>		sp	%	SI	8	40,0	NO	12	60,0	Totale	20	100
	sp	%																																				
SI	5	25,0																																				
NO	15	75,0																																				
Totale	20	100																																				
	sp	%																																				
SI	5	25,0																																				
NO	15	75,0																																				
Totale	20	100																																				
	sp	%																																				
SI	8	40,0																																				
NO	12	60,0																																				
Totale	20	100																																				